

COMUNE DI VEZZA D'OGLIO

Provincia di Brescia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 27 DEL 29 DICEMBRE 2025

Oggetto: Verbale risposta ad interpellanza presentata dai gruppi di minoranza ai sensi dell'articolo 16 - diritti dei consiglieri - dello Statuto del Comune di Vezza d'Oglio e dell'articolo 38 del regolamento del Consiglio comunale.

L'anno **duemilaventicinque**, addì **ventinove** del mese di **dicembre**, alle ore **18:00**, nella sala delle adunanze, vennero oggi convocati i consiglieri comunali.

All'appello risultano:

| | Presente | Assente |
|-----------------------------|-----------|---------|
| GREGORINI Paolo Guerino | X | |
| TOMASETTI Elisa | X | |
| BONAVETTI Elena | X | |
| BONAVETTI Loris Rinaldo | X | |
| ZAMPATTI Martino Alessandro | X | |
| RIZZI Claudio | X | |
| GREGORINI Ermanno | X | |
| CLAUSER Gianluca | X | |
| GREGORINI Vittorio | X | |
| BELLONI SIMONA | X | |
| BENAGLIO Guerino Antonio | X | |
| Totali | 11 | |

Assiste all'adunanza il segretario comunale, **dott. Fabio Gregorini** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Raggiunto il quorum necessario per la validità della riunione il Sindaco, **Paolo Guerino Gregorini**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, aggiunto all'ordine del giorno.

Verbale n. 27 del 29 dicembre 2025

Il Sindaco informa che, successivamente alla convocazione del Consiglio comunale, è pervenuta una interpellanza a firma dei tre Consiglieri dei gruppi di minoranza e che di conseguenza, prima di proseguire con la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno come previsto dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale, si procederà alla relativa trattazione.

Dà quindi la parola al Consigliere Benaglio Guerino, primo firmatario, che procede alla lettura del documento di seguito trascritto.

INTERPELLANZA AI SENSI DELL'ARTICOLO 16 — DIRITTI DEI CONSIGLIERI DELLO STATUTO DEL COMUNE DI VEZZA D'OGGIO E DELL'ARTICOLO 38 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE

I sottoscritti Benaglio Guerino, Gregorini Vittorio e Belloni Simona, consiglieri dei Gruppi di minoranza "Progetto Comune per Vezza" e "Eza nel cuore", presentano le seguenti INTERPELLANZE al Sindaco e alla sua maggioranza.

1. Informazioni sul progetto presentato dall'Unione dei Comuni dell'Alta Valle Camonica a R.L. nell'ambito del Programma 2019-2027 (Investimenti nel Parco Nazionale dello Stelvio — Settore Lombardo), in sostituzione dell'intervento 1.5 "Realizzazione ponte tibetano a completamento della fruibilità turistica del parco", di un milione di euro.

L'Assemblea dell'Unione dei Comuni dell'Alta Valle Camonica, su istanza dell'Amministrazione comunale di Vezza d'Oglio ha formalmente deliberato nell'ultima seduta assembleare di comunicare a Regione Lombardia la rinuncia al progetto di realizzazione del ponte tibetano, per la realizzazione del quale era stato concesso un contributo di un milione di euro a valere sul programma degli interventi finanziati al Parco dello Stelvio con risorse del Fondo Comuni Confinanti, chiedendone la sostituzione con un non precitato intervento denominato *"Centro innovativo polifunzionale per la valorizzazione dell'ambiente montano: musei multimediali, promozione turistica, formazione e ricerca scientifica, alloggi temporanei"*.

Nonostante le perplessità manifestate dal Rappresentante della Minoranza di Vezza d'Oglio e da alcuni consiglieri dell'Unione e la richiesta di informazioni che definissero, almeno a grandi linee, l'idea progettuale che il Comune di Vezza d'Oglio intende attuare, il Sindaco non ha dettagliato in alcun modo il progetto, impedendo quindi ai consiglieri dell'Unione e di rimando ai consiglieri dei gruppi di minoranza di Vezza d'Oglio, di conoscerne i contenuti.

Siamo quindi a chiedere al Sindaco di chiarire il contenuto della scheda progettuale presentata a Regione Lombardia per illustrare il progetto e gli obiettivi che questa maggioranza intende perseguire. Riteniamo indispensabile che il Sindaco informi tempestivamente il Consiglio Comunale e la cittadinanza sul contenuto di un intervento che già nel dibattito dell'assemblea dell'Unione è stato definito una "macedonia", una cozzaglia di idee e progetti indipendenti e slegati di cui non è facile individuare l'obiettivo finale che, secondo i dettami del finanziamento regionale, dovrebbe essere lo sviluppo socio-economico della comunità per ridurre il divario coi vicini territori trentini e altoatesini.

2. Informazioni sul finanziamento che la Comunità Montana di Valle Canonica pare abbia destinato al Comune di Vezza d'Oglio nel riparto dei fondi derivanti dal trasferimento dei canoni idrici introitati da Regione Lombardia nel 2024 e frutto delle grandi derivazioni idroelettriche, che la giunta regionale ha trasferito alla Provincia di Brescia

Abbiamo letto negli scorsi giorni sui quotidiani e sui social che la Giunta Regionale ha approvato la convenzione con la Provincia di Brescia per il finanziamento di investimenti nel territorio della

Valle Camonica con risorse derivanti dai canoni idrici introitati da Regione Lombardia nel 2024 e frutto delle grandi derivazioni idroelettriche, per oltre 12 milioni di euro.

Nell'ambito di tali risorse il Comune di Vezza d'Oglio sarebbe beneficiario di un finanziamento di 600.000,00 euro per la realizzazione di tre interventi da attuarsi sul proprio territorio:

- 200mila euro per la manutenzione straordinaria della strada VASP (viabilità agro-silvo-pastorale) di collegamento delle località Cormignano - Stol - Pianaccio;
- 100mila euro per la manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di marciapiede e banchina in via Nazionale — statale 42 in ambito urbano (dalla progressiva Km 128+350 alla progressiva Km 128+S00);
- 300mila euro per completamento e allestimento dei nuovi spazi adiacenti alla scuola primaria statale da adibire ai servizi di mensa scolastica e altri servizi per la collettività

Premesso che siamo sempre riconoscenti e ringraziamo Regione Lombardia e gli Enti sovracomunali quali la Comunità Montana di Valle Camonica, per tutte le risorse economiche destinate al nostro Comune, chiediamo al Sindaco ed alla sua maggioranza alcune delucidazioni relative alla destinazione delle risorse assegnate.

Innanzitutto occorre ricordare che nel 2024 la precedente Amministrazione aveva chiesto alla CMVC un contributo per cofinanziare la realizzazione della bretella stradale di collegamento tra via Del Piano e la Strada Statale 42 per la quale era già stato ottenuto il finanziamento regionale di 600 mila euro. Trattandosi di un'opera che si riteneva strategica e prioritaria per il Comune e per il territorio dell'Alta Valle Camonica, la CMVC aveva promesso un contributo di 600 mila euro, da reperirsi nell'ambito dei trasferimenti regionali dei canoni delle grandi derivazioni idroelettriche che R.L. avrebbe trasferito alla comunità montana stessa.

La prima domanda che rivolgiamo al Sindaco è se i contributi pubblicizzati nei giorni scorsi su social e quotidiani siano i medesimi che erano già stati promessi o se si tratti di ulteriori 600.000 euro.

Da ciò ne deriva anche il secondo quesito ovvero, qualora il finanziamento inizialmente destinato alla bretella stradale sia stato dirottato sugli altri interventi — che si presume l'Amministrazione ritenga più strategici o più utili alla comunità — come intende il Sindaco cofinanziare la realizzazione della bretella stradale? O forse prima dobbiamo chiedere se la maggioranza intenda seriamente proseguire nella realizzazione dell'opera programmata o se, come già da noi ipotizzato in precedenti sedute del Consiglio Comunale, la maggioranza non abbia nessuna intenzione di attuarla.

Chiediamo al Sindaco chiarezza sui programmi, ricordando innanzitutto che sono già state spese risorse comunali per la progettazione e che la rinuncia alla realizzazione dell'opera comporterebbe la restituzione del contributo regionale di 600.000 euro, con una notevole perdita per il Comune di Vezza d'Oglio.

Condividiamo l'importanza della realizzazione del marciapiede di via Nazionale, per la cui realizzazione era già stato predisposto un progetto da parte della precedente amministrazione, ma vorremmo delucidazioni anche in merito agli altri due progetti finanziati.

Chiediamo quindi se i 200mila euro della strada VASP Cormignano-Stol-Pianaccio siano destinati all'asfaltatura della strada, scelta che riteniamo poco in linea con i programmi di sostenibilità della maggioranza (soprattutto nella parte sommitale della strada).

Chiediamo inoltre, in merito ai 300 mila euro previsti per le pertinenze della scuola primaria, se si tratti di ulteriori lavori che si vanno ad aggiungere a quelli del quadro economico dell'intervento di realizzazione della mensa, già ammontanti ad € 1.828.033,60 e finanziati per € 756.000,00 con

fondi PNRR e per € 1.072.066,60 con risorse proprie del Comune, ovvero se si tratti di cofinanziare parte dell'opera già approvata.

In tema dell'opera chiediamo inoltre un aggiornamento sui tempi previsti per la realizzazione dell'infrastruttura. Dalla consegna dei lavori, avvenuta in tutta urgenza a luglio di quest'anno, sono seguiti lunghi periodi durante i quali il cantiere è rimasto praticamente abbandonato e a quasi sei mesi dall'inizio lavori, ancora oggi non sembrano ultimati nemmeno gli scavi. Stanti i tempi ristretti previsti dal PNRR, chiediamo al Sindaco anche in qualità di Responsabile dell'Ufficio Tecnico e avendo altresì assunto le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento per l'opera medesima, di relazionare in merito alle previsioni sulle tempistiche previste dal bando, sul rispetto dei tempi e degli obblighi contrattuali da parte dell'impresa appaltatrice nonché di riferire in merito ad eventuali azioni intraprese o che intende intraprendere per scongiurare il rischio della revoca dei fondi europei, prevista in caso di ultimazione oltre i termini.

Ringraziamo anticipatamente.

Firmato: Benaglio Guerino, Gregorini Vittorio, Belloni Simona.

Terminata la lettura il Sindaco riprende la parola premettendo che gli argomenti sollevati nell'interrogazione sarebbero stati oggetto di analisi anche nella prossima approvazione del DUP 2026/8.

Aggiunge inoltre che nel Consiglio dell'Unione non sono state fornite risposte in quanto non era quella la sede e precisa che lo scopo della deliberazione dell'Unione era unicamente quella di rinunciare al finanziamento del ponte tibetano e non anche quello di approvare il nuovo progetto.

Quindi espone quanto segue.

Punto 1

- 1. Informazioni sul progetto presentato dall'Unione dei Comuni dell'Alta Valle Camonica a R.L. nell'ambito del Programma 2019-2027 (Investimenti nel Parco Nazionale dello Stelvio – Settore Lombardo), in sostituzione dell'Intervento 1.5 "Realizzazione ponte tibetano a completamento della fruibilità turistica del parco", di un milione di euro.**

Come già dettagliatamente riportato in tempi non sospetti all'interno del documento delle Linee programmatiche per la definizione del documento Unico di Programmazione, dell'Amministrazione comunale per il triennio 2025-2027, presentate e formalmente approvate nella seduta del Consiglio comunale del 01/02/2025 e come successivamente confermato nel Documento Unico di Programmazione Semplificato, approvato nella successiva seduta del Consiglio comunale del 26/02/2025, il progetto relativo alla realizzazione di un "CENTRO INNOVATIVO POLIFUNZIONALE PER LA VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE MONTANO: MUSEI MULTIMEDIALI, PROMOZIONE TURISTICA, FORMAZIONE E RICERCA SCIENTIFICA, ALLOGGI TEMPORANEI PER RICERCATORI E OPERATORI DEL SETTORE", consiste nella realizzazione di un'infrastruttura strategica per promuovere lo sviluppo sostenibile, la tutela del territorio e il rilancio culturale e sociale dell'alta Valle Camonica.

Il progetto si pone l'obiettivo di migliorare ed implementare la fruibilità dal Parco dello Stelvio e delle aree contigue, migliorando l'offerta turistica del territorio rivolta alla formazione in materia ambientale.

Operativamente si prevede la riconversione di edificio comunale esistente identificato catastalmente al Fg 33 M.le 169 Sub. 3 N.C.E.U. di Vezza d'Oglio, da destinarsi a "Casa del Parco dello Stelvio", posto in area di massima visibilità turistica, ovvero nelle immediate vicinanze della Strada Statale nr. 42 del Tonale e della Mendola ed alla già costituita "Casa del Parco dell'Adamello"

Nella nuova infrastruttura verranno realizzati i seguenti spazi:

- un museo multimediale dedicato alla biodiversità e alle bellezze naturali locali, con particolare attenzione ai due Parchi presenti sul territorio. Grazie all'impiego di tecnologie immersive come la realtà aumentata e virtuale, il museo sensibilizzerà i visitatori sull'importanza della conservazione ambientale e della sostenibilità.
- un centro per la formazione e la ricerca scientifica, ove organizzare corsi e workshop, anche multimediali, sulla gestione delle risorse naturali, sul tema del cambiamento climatico e sull'impiego di tecnologie innovative per l'agricoltura ed il turismo montano;
- degli alloggi temporanei per ricercatori ed esperti, insieme a spazi di coworking e laboratori attrezzati per favorire la collaborazione interdisciplinare.

La nuova infrastruttura consiste nella realizzazione di un'infrastruttura strategica per promuovere uno sviluppo armonico con l'ambiente, la tutela del territorio e il rilancio culturale e sociale dell'alta Valle Camonica; un museo multimediale dedicato alla biodiversità e alle bellezze naturali locali, con particolare attenzione ai due Parchi presenti sul territorio. Grazie all'impiego di tecnologie immersive come la realtà aumentata e virtuale, il museo sensibilizzerà i visitatori sull'importanza della conservazione ambientale e della gestione responsabile delle risorse naturali.

La nuova infrastruttura rappresenterà un centro innovativo polifunzionale per la valorizzazione dell'ambiente montano, strategico per promuovere uno sviluppo rispettoso dell'ambiente, la tutela del territorio e il rilancio culturale e sociale dell'alta Valle Camonica

Il nuovo centro, infatti, integrerà innovazione, responsabilità ecologica e valorizzazione del patrimonio naturale, offrendo benefici economici, culturali e sociali per l'intera comunità locale, attraverso il quale saranno erogati, tra gli altri, i seguenti servizi ed attività di interesse sovracomunale:

- sviluppo di percorsi escursionistici integrati con osservatori faunistici per attrarre visitatori in modo rispettoso del contesto naturale;
- avvio di collaborazioni operative con università e istituti di ricerca per ampliare le opportunità di sviluppo scientifico e tecnologico.

L'Amministrazione comunale in carica ha quindi ritenuto di sottoporre a Regione Lombardia la richiesta di modifica della tipologia di intervento da finanziare, fermamente convinti del ben più elevato potenziale di sviluppo contenuto nel nuovo progetto, di impostazione innovativa e di respiro internazionale, caratterizzato da una forte unicità ed esclusività nell'ambito della tematica dei pachi naturali e della difesa e valorizzazione dell'ambiente.

Punto 2)

2. Informazioni sul finanziamento che la Comunità Montana di Valle Camonica pare abbia destinato al Comune di Vezza d'Oglio nel riparto dei fondi derivanti dal trasferimento dei canoni idrici introitati da Regione Lombardia nel 2024 e frutto delle grandi derivazioni idroelettriche, che la giunta regionale ha trasferito alla Provincia di Brescia

Dalle informazioni in ns. possesso e dalla documentazione depositata agli atti dell'ente risulta che i fondi richiesti alla Comunità montana di Vallecamonica da parte della precedente Amministrazione con lettera prot. n. 2163 del 18/04/2023 relativamente al finanziamento dei lavori di realizzazione della variante alla Strada Statale n. 42, da aggiungere al finanziamento concesso dalla Regione Lombardia di 600.000,00 € non sono né mai stati previsti nel bilancio dell'ente comprensoriale, né tanto meno formalmente comunicati al Comune di Vezza d'Oglio come somme disponibili o di prossima disponibilità.

Si precisa, pertanto, che i 600.000,00 mila euro ed oggetto di recente assegnazione al Comune e a cui fate riferimento sono altri fondi specificatamente messi a disposizione dalla Comunità Montana di Vallecamonica su espressa richiesta da parte dell'attuale Amministrazione, per consentire la realizzazione ed il completamento dei lavori inseriti nel proprio piano programmatico degli investimenti per l'anno 2025 e seguenti.

Con riferimento all'intervento in oggetto "Bretella di collegamento fra la SS42 e la via del

Piano - CUP: H61B23000090002", a seguito del completamento dell'attività di progettazione svolta dal professionista appositamente incaricato a norma di legge, in data 27/09/2025 è stato depositato al protocollo dell'ente il progetto di fattibilità tecnico economica, comportante una spesa complessiva di € 5.900.000,00.

Nel mentre, stante la necessità di dare concreta e rapida finalizzazione ai fondi già assegnati da Regione Lombardia, è stato condiviso con l'Assessorato regionale di riferimento la fattibilità di realizzare un intervento alternativo di sistemazione della strada comunale di Via S. Sebastiano, per migliorare l'esistente via di collegamento tra la Strada Statale n. 42 e la via del piano, in perfetta attuazione della finalità del finanziamento in essere.

L'intervento in questione, per altro, si affianca alla realizzazione di un'opera di natura intercomunale sulla medesima strada di San Sebastiano, già co-finanziata dalla Comunità montana di Vallecamonica, nell'ambito dei progetti sovracomunali, per un importo aggiuntivo di circa 150.000,00 € suddiviso in varie annualità.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA STRADA AGRO-SILVO-PASTORALE DI COLLEGAMENTO DELLE LOCALITÀ CORMIGNANO-STOL-PIANACCIO.

Importo richiesto a finanziamento € 200.000,00

L'intervento riguarda le opere di asfaltatura della strada agro silvo pastorale Cormignano- Stol- Pianaccio. L'obiettivo principale di tale progetto è migliorare significativamente l'accessibilità alle aree rurali e montane, facilitando il transito sia dei mezzi agricoli che dei veicoli di servizio. In un'ottica più ampia, l'infrastruttura stradale intende potenziare la ricettività turistica della zona, rendendo l'area più fruibile per escursionisti, ciclisti e turisti.

Il miglioramento della strada risulta strategico anche in vista della possibilità di includere questo tratto nel percorso del Giro d'Italia, un evento sportivo di grande rilievo che potrebbe promuovere ulteriormente il territorio a livello nazionale e internazionale.

Asfaltare la strada VASP è ambientalmente sostenibile perché riduce il consumo di carburante, le emissioni di polveri e gas di scarico dei mezzi fuoristrada e i costi di manutenzione; inoltre, collegandosi alla strada asfaltata del Comune di Incudine a circa 1700 m di quota e al Passo del Mortirolo, garantisce una continuità viaria più efficiente e con minore impatto complessivo sul territorio.

COMPLETAMENTO ED ALLESTIMENTO DEI NUOVI SPAZI ADIACENTI ALLA SCUOLA PRIMARIA STATALE DA ADIBIRE AI SERVIZI DI MENSA SCOLASTICA ED ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'

Importo richiesto a finanziamento € 300.000,00

Il progetto è finalizzato al completamento dell'intervento di riqualificazione già in corso nell'area scolastica posta all'ingresso del paese che prevede il completamento della mensa scolastica e degli ambulatori con arredo interno e pertinenza esterna.

In merito al rispetto della scadenza per la conclusione dell'intervento, prevista al 30/06/2026 la scrivente Amministrazione si è già attivata nelle sedi preposte a segnalare l'oggettiva difficoltà al rispetto di detta scadenza e a richiedere la concessione di una proroga.

Nel dettaglio è stato riscontrato il sondaggio promosso da Anci Lombardia "PNRR SONDAGGIO - Mappatura delle potenziali criticità nell'attuazione degli interventi PNRR" dello scorso mese di settembre 2025, per raccogliere segnalazioni relative a problematiche o difficoltà che potrebbero emergere nella fase di chiusura delle attività, prevista entro il 2026, la probabile impossibilità per il nostro cantiere al rispetto della scadenza per le difficoltà tecniche emerse, nonché per il sopraggiungere della stagione invernale.

Terminata l'esposizione, il Sindaco ridà la parola al Consigliere Benaglio per la replica.

Il Consigliere Benaglio Guerino afferma anzitutto che la richiesta al punto 1) dell'interrogazione non aveva alcuno spirito polemico ma era volta unicamente a fare chiarezza su una scelta progettuale di cui non si conosceva alcun dettaglio. Aggiunge che l'opera proposta non è di grande sviluppo, ma costituirà solo un costo per il Comune. Inoltre sottolinea che 1 milione di Euro non basteranno se non a fare la struttura.

Relativamente al punto 2) si dice stupito nell'apprendere che il quadro economico del PFTE della bretella sia lievitato a 5,9 milioni di Euro in quanto il progetto precedente era già ben definito e si assestava sui 2,5 milioni e ritiene quasi impossibile che si arrivi a più del doppio. Si riserva pertanto di approfondire le motivazioni di un tale incremento di costi.

In merito ai 300 mila Euro destinati alla mensa chiede che siano chiarite meglio le difficoltà tecniche riscontrate nel cantiere, se non subito anche in sede di approvazione del bilancio di previsione. Si augura che vengano concesse proroghe del termine di completamento dell'opera per evitare di perdere il finanziamento concesso sul Pnrr.

Il Sindaco replica brevemente in merito alla nuova opera prevista nel programma del Parco dello Stelvio che l'obiettivo principale in questo momento è di non perdere il finanziamento attribuito al nostro Comune. Sicuramente 1 milione non basterà ma si verificheranno altre strade e forme di finanziamento.

Interviene la vicesindaco Elena Bonavetti che sottolinea l'importanza di dotare il Parco di una base logistica stabile, c.d. "Casa del Parco", come avviene anche in altre località turistiche di pregio. Precisa che la struttura ricettiva sarà complementare alle attività del Parco e non sarà in alcun modo una forma di concorrenza con altre strutture ricettive.

In chiusura intervengono i Consiglieri Gregorini Vittorio e Belloni Simona per precisare che l'interrogazione aveva come unico scopo quello di ricevere informazioni che, se fossero state date nel corso del Consiglio dell'Unione, avrebbero evitato la presentazione di una interrogazione.

Quindi il Sindaco dichiara chiusa la trattazione e dispone il proseguimento dei lavori secondo l'ordine del giorno.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
(Gregorini Paolo Guerino)

Paolo Gregorini



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Gregorini dott. Fabio)

Fabio Gregorini

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che copia per immagine su supporto informatico firmata digitalmente dell'originale analogico della presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nell'albo elettronico pubblicato sul sito internet istituzionale di questo Comune www.comune.vezza-d-oglio.bs.it (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Dalla residenza comunale, li **03 GEN. 2026**



Il Segretario Comunale
(Gregorini dott. Fabio)

Fabio Gregorini

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

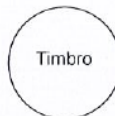
ATTESTA

- ☐ che copia per immagine su supporto informatico firmata digitalmente dell'originale analogico della presente deliberazione è stata affissa nell'albo elettronico pubblicato sul sito internet istituzionale di questo Comune www.comune.vezza-d-oglio.bs.it per quindici giorni consecutivi dal al

e che la presente deliberazione:

- ☐ è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000);
☐ è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000.

Dalla residenza comunale, li



Il Segretario Comunale
(Gregorini dott. Fabio)

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Vezza D'Oglio, li

Il Segretario Comunale
(Gregorini dott. Fabio)